

la rivista di **en**gramma
2013

103-106

La Rivista di Engramma
103-106

La Rivista di
Engramma
Raccolta

numeri 103-106
anno 2013

direttore
monica centanni

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal
www.engramma.it

Raccolta numeri **103-106** anno **2013**

103 gennaio/febbraio 2013

104 marzo 2013

105 aprile 2013

106 maggio 2013

finito di stampare febbraio 2020

sede legale
Engramma
Castello 6634 | 30122 Venezia
edizioni@engramma.it

redazione
Centro studi classicA luav
San Polo 2468 | 30125 Venezia
+39 041 257 14 61

©2020
edizioniengramma

ISBN carta 978-88-98260-51-5
ISBN digitale 978-88-98260-52-2

L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

- 6 | *103 gennaio/febbraio 2013*
- 66 | *104 marzo 2013*
- 156 | *105 aprile 2013*
- 308 | *106 maggio 2013*

106

maggio 2013

ENGRAMMA • 106 • MAGGIO 2013
LA RIVISTA DI ENGRAMMA • ISSN 1826-901X

ANTICHITÀ IMMAGINATE

a cura di Giacomo Calandra di Roccolino e Olivia Sara Carli

ENGRAMMA. LA TRADIZIONE CLASSICA NELLA MEMORIA OCCIDENTALE
LA RIVISTA DI ENGRAMMA • ISSN 1826-901X

DIRETTORE

monica centanni

REDAZIONE

sara agnoletto, elisa bastianello, maria bergamo, giulia bordignon, giacomo calandra di roccolino, olivia sara carli, claudia daniotti, francesca dell'aglio, simona dolari, emma filipponi, silvia galasso, marco paronuzzi, alessandra pedersoli, federica pellati, danielle pisani, stefania rimini, daniela sacco, antonella sbrilli, linda selmin

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, paolo morachiello, lionello puppi, oliver taplin

this is a peer-reviewed journal

5	Editoriale Giacomo Calandra di Roccolino, Olivia Sara Carli
7	Le 'vignette' della Tabula Peutingeriana Olivia Sara Carli
26	<i>Iulium Carnicum</i> . Dalle fonti umanistiche alle origini di <i>Iulium Carnicum</i> Martina Iridio, Sara Spinazzè
47	Metamorphosis of Ruins and Cultural Identity Marcello Barbanera
62	<i>I Carnets des voyages d'Hadrien</i> Pier Federico Caliari
79	<i>Mon cher Hadrien</i> . Marguerite Yourcenar, le <i>Memorie</i> , l'antico Nunzio Giustozzi
94	La cultura ai tempi del <i>digital</i> Flavio Mainoli, Federica Pellati, Giuseppe Salinari
100	A proposito della mostra patavina "Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento" Paolo Mastandrea
103	Isabella d'Este "retracta de marmo" Lorenzo Bonoldi
107	Elisabetta Gonzaga come Danae nella medaglia di Adriano Fiorentino (1495) Monica Centanni

Antichità immaginate

Editoriale di Engramma n. 106

Giacomo Calandra di Roccolino, Olivia Sara Carli

Il numero 106 di Engramma deve il titolo alla mostra in corso a Villa Adriana, *Marguerite Yourcenar. Adriano, l'antichità immaginata* (28 marzo - 3 novembre 2013), poiché di antichità costruite, reinterpretate e immaginate trattano i contributi che esso raccoglie.

Il numero si apre con i saggi di tre giovani studiose, laureate in Architettura all'Università Iuav di Venezia, che hanno focalizzato il loro interesse sul rapporto tra architettura e archeologia, e sulla lettura e l'interpretazione delle fonti antiche. Il saggio di Olivia Sara Carli analizza le 'vignette' della Tabula Peutingeriana dal punto di vista dei metodi della rappresentazione: risulta con evidenza come in alcune letture critiche dello straordinario documento cartografico, nel sostenere datazioni e interpretazioni diverse, non siano state valutate con la dovuta considerazione le convenzioni rappresentative degli edifici dal punto di vista architettonico. Il saggio di Martina Iridio e Sara Spinazzè, prende avvio dalla dettagliata disamina delle fonti letterarie ed epigrafiche della città di Zuglio (l'antica *Iulium Carnicum*), a partire dalla riscoperta umanistica del dato archeologico romano, per mostrare un interessante caso di falsificazione dell'antico usato quale strumento di legittimazione dell'identità cittadina.

Seguono quattro contributi presentati al convegno "Villa Adriana: memoria, storia, fortuna, futuro" (Tivoli, 16-7 maggio 2013) che affrontano dal punto di vista architettonico-compositivo, archeologico e letterario, la fortuna critica di una delle architetture antiche più studiate e 'narrate' fin dal Rinascimento. Oltre ai saggi di Marcello Barbanera, Pier Federico Caliarì, e Nunzio Giustozzi, il saggio di Flavio Mainoli, Federica Pellati e Giuseppe Salinari affronta il tema attualissimo della comunicazione digitale utilizzata per la promozione di eventi culturali, aprendo a nuove e suggestive possibilità nella fruizione dei beni culturali.

Un'altra grande mostra recentemente conclusasi, dedicata alla figura di Pietro Bembo 'inventore' del Rinascimento (Padova 2 febbraio - 19 maggio 2013), dà lo spunto a una riflessione di Paolo Mastandrea che collega la grande rivoluzione nella comunicazione del sapere, avvenuta alla fine del XV secolo con l'invenzione della stampa, con la rivoluzione dell'era digitale che stiamo vivendo. L'importante esposizione patavina è stata anche l'occasione per ripubblicare la scheda di Lorenzo Bonoldi, dedicata a un ritratto di Isabella d'Este esposto a Padova, già segnalato nel numero 4 di Engramma.

Ancora in collegamento con un pezzo esposto nella mostra di Padova – una medaglia di Adriano Fiorentino – è l'ultimo saggio di questo numero, *Elisabetta Gonzaga come Danae*, di Monica Centanni, che va ad arricchire gli studi sulla fortuna dell'antico nel Rinascimento, uno dei filoni tematici che la rivista di Engramma coltiva fin dai suoi primi numeri.



pdf realizzato da Associazione Engramma
e da Centro studi classicA Iuav
editing a cura di Silvia Galasso
Venezia • maggio 2013

www.engramma.org



la rivista di **engramma**
anno **2013**
numeri **103-106**

Raccolta della rivista di **engramma** del Centro studi **classicA | luav**, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da **Monica Centanni**. Al centro delle ricerche della rivista è la **tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.**